

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
dott. Paolo Russomanno

IL SEGRETARIO GENERALE
dssa. Giuseppina Massara

PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 25/10/2013 (T.U. n. 267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai capigruppo consiliari e ai seguenti uffici:
- Settore 1 -

Dalla Residenza Municipale, li 21 ottobre 2013

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Cinzia Vincenzetti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,
CERTIFICA

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 25/10/2013 al 09/11/2013 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto

(T.U. n.267/2000):

- dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Cinzia Vincenzetti



Comune di Cattolica
Provincia di Rimini



VERBALE
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 71 del 14/10/2013

SENTENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI BOLOGNA N.296/13 DEPOSITATA IL 7 APRILE 2013, PROVVISORIAMENTE ESECUTIVA. SOCCOMBENZA DEL COMUNE DI CATTOLICA NEL RELATIVO PROCEDIMENTO DEL LAVORO. RICONOSCIMENTO DI ULTERIORE DEBITO FUORI BILANCIO, OLTRE A QUELLO DI CUI ALLA DELIBERA C.C. N.46 DEL 28/6/2013, NEI CONFRONTI DELL'APPELLANTE

L'anno duemilatredecim, il giorno quattordici del mese di ottobre, nella Residenza Municipale – Palazzo Mancini – il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria in prima convocazione.

Alle ore 21:11 il Presidente procede all'appello dal quale risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

CECCHINI PIERO	P	GALLI SEVERINO	P
RUSSOMANNO PAOLO	P	TONTI TIZIANO	P
BENELLI GASTONE	P	DEL CORSO PIERANGELO	G
RUGGERI CARLOTTA	P	LORENZI FABIO	P
FILIPPINI EMILIO	P	GAUDENZI SIMONA	P
ERCOLESSI LUCA MARIA	P	CECCHINI MARCO	P
SABATTINI LAURA	P	CASANTI FILIPPO	P
PICCIONI GIOVANNA	P	LATTANZIO GIUSEPPE	G
DEL PRETE ENRICO	P		

PRESENTI N 15

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale dott. Paolo Russomanno. Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Giuseppina Massara.

I Consiglieri Del Corso e Lattanzio sono assenti giustificati

Il presidente, constatato che il numero dei Consiglieri intervenuti è legale, dichiara la seduta valida, aperta e pubblica.

Sono presenti gli assessori: SANCHI ANNA MARIA, CIBELLI LEO, UBALDUCCI GIOVANNA, GALVANI GIAMPIERO.

Sono nominati scrutatori: *****

Visti i PARERI previsti dall'art. 49 – 1° comma – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 81 (proponente: Sindaco) predisposta in data 04/10/2013 dal Dirigente Pierpaolo Deluigi ;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 07/10/2013 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 01 dott. Pierpaolo Deluigi;
- b) - Parere favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 07/10/2013 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari dott. Pierpaolo Deluigi;

Relaziona il Sindaco, a cui fa seguito l'intervento del Capogruppo Del Prete (A.S.L.);

La registrazione integrale del presente argomento è depositata presso la segreteria generale;

Posto l'atto deliberativo in votazione, il medesimo ottiene:

- Consiglieri presenti e votanti n. 15,
- Voti favorevoli n. 11 (Maggioranza),
- Voti contrari..... n. ==,
- Astenuti..... n. 04 (i Consiglieri Lorenzi e Gaudenzi del P.d.L., Casanti di O.C. e Cecchini di L.N.).

DELIBERA

1. – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 81

INOLTRE

Vista la segnalazione di urgenza presente nella proposta di delibera;

Con voti favorevoli n. 11 (Maggioranza), essendosi astenuti i Consiglieri: Lorenzi e Gaudenzi del P.d.L., Casanti di O.C. e Cecchini di L.N.;

Il presente atto è dichiarato,

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. 18-08-2000, n. 267



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 81 del 04/10/2013

DELIBERA

Premesso che:

1. Il signor Piva Ivo, ha svolto l'attività di broker assicurativo per il Comune di Cattolica fino al 2004 quando la Giunta Comunale gli ha revocato l'incarico, che sarebbe dovuto scadere il 31/12/2010, con delibera n.152/04;
2. Per questo motivo il Sig. Piva Ivo ha convenuto in giudizio il Comune di Cattolica avanti il tribunale di Rimini, in qualità di giudice del lavoro, per ottenere, previa declaratoria di illegittimità della revoca e previo accertamento della risoluzione del rapporto per fatto e colpa dell'ente locale, il risarcimento di tutti i danni e, in via subordinata, un pagamento a titolo risarcitorio pari alle provvigioni maturate nel 2004 o altra somma ritenuta di giustizia;
3. Il Comune di Cattolica, costituitosi in giudizio, ha contestato punto per punto quanto dedotto dal ricorrente;
4. Il tribunale di Rimini, con sentenza n.134/10, allegata agli atti della presente deliberazione, ha respinto le domande dell'attore condannandolo alle spese quantificate in Euro 9.915,75 giusta determinazione dirigenziale n.668/2010;
5. Della predetta somma è stato pagato un acconto di Euro 4.900,00 in data 6/9/2010, come risulta dalla D.D. n.668/2010, mentre i rimanenti Euro 5.015,75 dovevano essere versati entro il 31/12/2010 (cfr. sempre D.D. n.668/2010);
6. Il saldo di Euro 5.015,75 non è stato versato entro il 31/12/2010 ma, a seguito di atto di precetto, in data 3/5/2011, maggiorato della somma di Euro 409,60 (cfr. D.D. n. 356/2011) e così per un totale del saldo di Euro 5.425,35 e complessivo di Euro 10.325,35;
7. Il signor Piva Ivo ha proposto appello avanti alla corte di appello di Bologna avverso la sentenza di primo grado per vari motivi;
8. Il Comune di Cattolica ha resistito in giudizio per la conferma della sentenza impugnata;
9. La Corte di appello ha ritenuto fondate le doglianze di controparte e non motivata in maniera conferente da parte del Comune la risoluzione per giusta causa, condannando il Comune a risarcire il danno patrimoniale subito dal Piva oltre al pagamento di parte delle spese legali;
10. La sentenza di appello è provvisoriamente esecutiva e pertanto il comune, con delibera C.C. n.46 del 28/6/2013, ha riconosciuto il debito fuori bilancio scaturente dalla predetta sentenza d'appello in Euro 120.825,57;
11. Tuttavia nel computo della cifra predetta non è stato considerato il debito relativo alle spese legali pagate dal Piva in occasione della sua soccombenza in primo

grado (sentenza n.134/10 del Tribunale di Rimini), pari complessivamente ad Euro 10.325,35;

- 12.A tal proposito, il legale del Sig.Piva Ivo, come riportato dall'Avvocato coordinatore nella nota p.llo n.28611/2013 (allegata agli atti della presente deliberazione), ha richiesto all'Ufficio Unico di Avvocatura pubblica, la restituzione della predetta somma di Euro 10.325,35 e di questo, con la medesima nota, è stato reso edotto il Dirigente del settore 5;
- 13.Il Dirigente del settore 5 ha richiesto all'Ufficio Unico di Avvocatura Pubblica, con nota p.llo 29101/2013 (allegata agli atti della presente deliberazione), il parere in merito alla legittimità della suddetta richiesta di restituzione;
- 14.L'Avvocato coordinatore, con sua nota p.llo 30345/2013 (allegata agli atti della presente deliberazione) ha affermato che: “costituisce principio consolidato quello per il quale, in caso di pagamento di spese di lite effettuato in forza di una sentenza di primo grado provvisoriamente esecutiva e successivamente riformata, il solvens ha diritto alla restitutio in integrum e quindi diritto alla restituzione di quanto pagato in base ale titolo giudiziale (caducato con effetti ex tunc), oltre agli interessi legali dal giorno del pagamento al saldo in applicazione dell'art.1292, Cod.Civ..”;

Dato atto, pertanto, che la restituzione richiesta è quantomai legittima ed opportuna anche se si considera che il Comune di Cattolica, ritenendo la sentenza d'appello illegittima, l'ha impugnata avanti la Suprema Corte di Cassazione con Ricorso R.G. n. 17461/2013 depositato in data 24.07.2013;

Considerato, infatti, data la provvisoria esecutività della sentenza d'appello, che trattenerne fino all'eventuale definizione della causa in Cassazione, in cui il Comune potrebbe anche risultare soccombente, somme che la Corte di appello di Bologna ha ordinato pagare, comporterebbe per il Comune, oltre l'assoggettamento alla già preannunciata azione monitoria da parte del creditore, un possibile indebito arricchimento e l'eventuale esborso futuro di maggiori somme per interessi legali;

Visto l'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che prevede: "Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: ... a) sentenze esecutive";

Ritenuto pertanto legittimo, opportuno e doveroso procedere alla restituzione immediata delle somme ulteriori, rispetto a quelle di cui alla delibera C.C. n.46/2013, dovute in base alla sentenza d'appello, oltre agli interessi legali dalla data del pagamento al saldo, salvo ripetere quanto restituito, in tutto o in parte, in caso di vittoria del Comune nel ricorso in Cassazione;

Ritenuto di calcolare gli interessi legali dalla data dell'effettivo pagamento fino alla data del 31 ottobre 2013, data probabile di restituzione della somma all'avente diritto;

Considerato che gli interessi legali dovuti in base alla modalità di calcolo sopra stabilita ammontano ad Euro 616,86 e che quindi la somma complessiva da restituire è pari ad Euro 10.942,21;

Dato atto che la presente deliberazione non costituisce acquiescenza alla sentenza citata tanto che, avverso la stessa, l'Ente ha già proposto ricorso in Cassazione;

Ritenuto quindi di riconoscere l'importo predetto come debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lett. a) TUEL;

Acquisito il parere del Collegio dei Revisori, depositato agli atti del Settore 1, in merito alla congruità del riconoscimento del debito fuori bilancio come previsto dall'art. 239 del Tuel come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. o) del D.L. n. 174/2012:

Vista la Delibera di C.C. n.55/2013;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

DELIBERA

1) - di riconoscere, per le ragioni espresse in premessa che formano parte integrante del presente atto deliberativo ed in applicazione dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, lettera a), la legittimità del debito fuori bilancio della somma di Euro 10.942,21 ulteriore a quella già riconosciuta con la delibera C.C. n.46/2013, derivante sempre dalla soccombenza del Comune di Cattolica in una causa di lavoro in base alla sentenza n.296/13 della Corte di appello di Bologna;

2) – di dare atto che la presente deliberazione non costituisce acquiescenza alla sentenza citata tanto che, avverso la stessa, l'Ente ha già proposto ricorso in Cassazione R.G. n. 17461/2013 depositato in data 24.07.2013;

3) - di finanziare il debito di Euro 10.942,21 – con imputazione al capitolo di spesa 440001 “spese ed oneri derivanti da soccombenze in giudizio” del bilancio del corrente esercizio, che presenta la necessaria disponibilità;

4) di demandare al dirigente del settore Affari Generali l'adozione di tutti gli atti necessari al fine di procedere alla liquidazione delle somme indicate in sentenza e riconosciute con il presente atto;

5) - di inviare il presente atto alla procura della Corte dei Conti e all'organo di Revisione Contabile.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

su proposta del Presidente,

A voti favorevoli n.

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000 al fine di procedere alla liquidazione delle somme dovute entro i termini previsti;